



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

# REGOLAMENTO

DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI "SOTTO SOGLIA" DI CUI  
ALL'ART. 35 E SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE DALL'ART. 36  
del D.LGS N. 50/2016 e ss.mm.ii.  
NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

*APPROVATO CON D.C.D. N. 78 DEL 25.10.2017*



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

### ARTICOLO 1 – Ambito di applicazione.

1. Il presente regolamento disciplina gli affidamenti di fornitura di lavori, beni e servizi definiti “sotto soglia” di cui all’art. 35 e secondo le procedure previste dall’art. 36 del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs n. 50/2016.
2. Il presente regolamento è stato elaborato in aderenza alle direttive dell’ANAC, contenute nel Documento di consultazione.

*(Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti. Documento di consultazione. Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici).*

### ESPLICITAZIONI SULLA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO:

#### **a) Affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture importo inferiore a 40.000,00 euro:**

L’art. 36, comma 2, lettera a), del Codice prevede che l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta. I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, sotto la guida del responsabile unico del procedimento.

#### **b) Affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e per l’affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35( 209.000,00 €).**

L’art. 36, comma 2, lett. b), dispone che i contratti riguardanti lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e i contratti relativi a servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Anche in tal caso la stazione appaltante può eseguire i lavori in amministrazione diretta, fatta salva l’applicazione della citata procedura negoziata per l’acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

#### **c) Procedura negoziata per l’affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro.**

L’art. 36, comma 2, lett. c), del Codice dispone che i contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro possono essere affidati tramite la procedura negoziata di cui all’art. 63, con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

### ARTICOLO 2 – Divieto di frazionamento artificioso.

Nessuna esecuzione di lavori o nessuna prestazione di servizi o forniture può essere artificialmente frazionata, al fine di eludere artificialmente il limite di valore economico.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

### ARTICOLO 3 – Responsabile del procedimento.

1. Le procedure, relative agli affidamenti rientrano nell'esclusiva competenza del Responsabile del Procedimento, come formalmente individuato.
2. Il Responsabile adotta tutti i provvedimenti, atti e determinazioni, rientranti nell'ambito di competenza fra cui, a titolo solo esemplificativo, gli atti relativi a:
  - individuazione delle esigenze (lavori, servizi o forniture) da soddisfare;
  - redazione preliminare determinazione a contrarre;
  - determinazione valore netto dell'affidamento ed ammontare complessivo della spesa;
  - particolari clausole contrattuali, relative all'affidamento, etc.

### ARTICOLO 4 – Procedura di affidamento.

1. Gli affidamenti diretti avvengono attraverso "valutazione comparativa di offerte richieste" a due o più operatori economici.
2. Il numero degli operatori da invitare alla procedura di valutazione si articola, in base al valore dell'affidamento, come segue :
  - a) *Affidamenti da € 0,01 ad € 499,99: acquisizione diretta con consultazione di n. 1 preventivo;*
  - b) *Affidamenti da € 500,00 ad € 3.000,00: consultazione comparativa su almeno 2 preventivi;*
  - c) *Affidamenti da € 3.000,01 ad € 10.000,00: consultazione comparativa su almeno 3 preventivi;*
  - d) *Affidamenti da € 10.000,01 ad € 20.000,00: consultazione comparativa su almeno 4 preventivi;*
  - e) *Affidamenti da € 20.000,01 ad € 30.000,00: consultazione comparativa su almeno 5 preventivi;*
  - f) *Affidamenti da € 30.000,01 ad € 39.999,99: consultazione comparativa su almeno 6 preventivi.*
  - g) *Da € 40.000,00 a € 150.000,00 : valutazione comparativa di almeno 10 operatori economici;*
  - h) *Da € 150.000,00 sino alle soglie massime, valutazione comparativa di almeno 20 operatori economici;*

*Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera "p" del nuovo Codice, per «operatore economico» si intende una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi.*

3. L'invito alla procedura viene effettuato ordinariamente mediante "P.E.C." (posta elettronica certificata) o altri strumenti di trasmissione prescelti dal Responsabile.
4. L'offerta, da parte dell'operatore economico invitato, deve pervenire ordinariamente mediante "P.E.C." o altri strumenti di trasmissione prescelti dal Responsabile.
5. L'atto di invito alla procedura contiene i seguenti ed essenziali elementi:
  - a) Tipologia e genere dell'affidamento;



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

- b) Valore del prezzo da porre a base di gara (ove conosciuto);
- c) Criterio di aggiudicazione;
- d) Termine per l'esecuzione delle prestazioni di lavori, servizi o forniture;
- e) Prescrizioni tecniche (micro-capitolato) delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- f) Requisiti di ordine generale ed altri eventuali da far auto dichiarare agli operatori economici invitati;
- g) Eventuale cauzione definitiva (ora: garanzia definitiva, ex art. 103 nuovo Codice);

### **ARTICOLO 5 – Scelta degli operatori economici da invitare ed elenchi di operatori.**

Gli operatori economici da invitare vengono scelti, se esistenti in numero necessario, da appositi elenchi cui ciascun operatore può iscriversi. Il criterio di scelta avviene nel rispetto della rotazione degli inviti. – in caso di mancanza di operatori iscritti, il RUP procede con indagini territoriali e di mercato tale da portare lo stesso a procedere ad invito al numero di operatori di cui all'art. precedente.

Ogni operatore può iscriversi a uno o più elenchi come di seguito riportati, specificando in domanda a quale categoria e tipologia intende essere iscritto:

#### **Categoria Lavori:**

1. lavori edili assimilati alla categoria OG1;
2. lavori di restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela assimilati alla
3. categoria OG2;
4. lavori di strade ed opere d'arte stradali assimilati alla categoria OG3;
5. acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione OG6;
6. impianti per la produzione di energia elettrica OG9;
7. lavori di esecuzione di impianti tecnologici assimilati alla categoria OG11;
8. opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale OG12;
9. lavori in terra OS1;
10. lavori su superfici decorate e beni mobili di interesse storico e artistico assimilati alla categoria OS2;
11. lavori di impianti idrico-sanitari, cucine e lavanderie assimilati alla categoria OS3;
12. finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi OS6;
13. finiture di opere generali di natura edile OS7;
14. finiture di opere generali di natura tecnica OS8;
15. lavori di segnaletica stradale non luminosa assimilati alla categoria OS10;
16. lavori di strutture prefabbricate in cemento armato assimilati alla categoria OS13;
17. impianti di smaltimento e recupero rifiuti OS14;
18. rilevamenti topografici OS20;
19. opere strutturali speciali OS21;
20. demolizione di opere OS22;
21. impianti di potabilizzazione e depurazione OS23;
22. lavori di opere a verde ed arredo urbano assimilati alla categoria OS24;
23. lavori di scavi archeologici e attività connesse OS25;
24. lavori di impianti termici e di condizionamento assimilati alla categoria OS28;
25. lavori di impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi a categoria OS30;
26. strutture in legno OS32;
27. coperture speciali OS33.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

### Categoria Fornitura servizi - Affidamento di incarichi professionali :

1. Opere edili: progettazione e direzione dei lavori
2. Opere strutturali: progettazione e direzione dei lavori
3. Opere stradali: progettazione e direzione dei lavori
4. Progettazione impianti idrosanitari, termici, elettrici e relativa direzione dei lavori
5. Progettazione impianti antincendio e relativa direzione dei lavori
6. Progettazione e pianificazione paesaggistica ed ambientale, e relativa direzione dei lavori
7. Opere di ingegneria naturalistica: progettazione e relativa direzione dei lavori
8. Opere idrauliche e fognature urbane: progettazione e relativa direzione dei lavori
9. Progettazione e recupero di aree degradate
10. Progettazione e verifiche in campo acustico, certificazioni e collaudi
11. Progettazione e direzione lavori su beni vincolati del patrimonio storico-architettonico-ambientale
12. Redazione piani regolatori cimiteriali
13. Redazione di studi di fattibilità ambientale e di documenti atti all'espletamento delle procedure di V.I.A.
14. Attività di valutazione ambientale strategica (V.A.S.)
15. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori
16. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori
17. Indagini geologiche, idrogeologiche e relative relazioni;
18. Indagini geotecniche, sismiche e relative relazioni;
19. Indagini idrauliche e relative relazioni;
20. Indagini archeologiche e relative relazioni;
21. Valutazioni fitostatiche e monitoraggi fitosanitari;
22. Servizi topografici;
23. Pratiche catastali (rilievi, frazionamenti, accatastamenti e valutazioni patrimoniali);
24. Collaudi strutturali;
25. Collaudi tecnico-amministrativi e contabili;
26. Collaudi impiantistici;
27. Verifiche statiche ed indagini strutturali e relative relazioni;
28. Verifica dei progetti ex art.48 DPR.207/2010;
29. Attività di supporto tecnico-amministrativo nell'ambito del procedimento di esecuzione di contratti pubblici.
30. Calcolo e certificazione energetica (ex Legge 10/1991);
31. Consulenza in materia di bioedilizia;
32. Progetti di prevenzione incendi, pratiche e certificazioni finalizzate all'ottenimento del CPI;
33. Assistenza archeologica durante le operazioni di scavo;
34. Incarichi in materia riutilizzo terre e rocce da scavo, bonifiche ambientali (es. piani di caratterizzazione ed analisi di rischio ...);
35. Redazione del Documento di Valutazione del Rischio (luoghi di lavoro, chimico, biologico, MMC, CEM, rumore, vibrazioni, incendio);
36. Redazione di piani e studi in materia di viabilità e trasporti.
37. Consulenza/patrocínio legale;
38. geologia;
39. architettura;
40. biologia, faunistica, studi ambientali, studi e rilievi di monitoraggio, studi forestali ecc.;
41. altre professionalità.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

### Categoria Fornitura di beni e servizi:

- a) arredi e attrezzature per il funzionamento di servizi ed uffici;
- b) beni informatici hardware e software, beni per la conservazione, riproduzione e diffusione di immagini, suoni e filmati, impianti di videosorveglianza e radiotrasmittenti;
- c) libri, riviste, giornali e pubblicazioni di ogni genere, anche in abbonamento, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
- d) materiale di cancelleria, di consumo, di funzionamento e ricambio d'uso di attrezzature d'ufficio di qualsiasi genere;
- e) materiale per la redazione degli atti, stampati, modelli, manifesti, locandine, altri materiali per la diffusione e la pubblicità istituzionale;
- f) prodotti per autotrazione, compresi i combustibili, e funzionamento dei mezzi meccanici e generatori, altro materiale di consumo e pezzi di ricambio per gli stessi mezzi, nonché per gli impianti di lavaggio;
- g) vestiario di servizio e dei dispositivi di protezione individuale per i dipendenti e compresi i relativi accessori;
- h) farmaci, vaccini, presidi medico-chirurgici, supporti medicali e paramedicali per il primo soccorso o dei servizi socio-assistenziali svolti in qualsiasi forma;
- i) beni e prodotti alimentari per la gestione delle mense o della distribuzione di pasti o altri beni di conforto;
- j) attrezzature ed arredi per cucine e mense scolastiche;
- k) beni necessari al funzionamento delle strutture relative all'istruzione, all'assistenza, al volontariato, alla ricreazione, alla cultura, allo sport, a manifestazioni pubbliche;
- l) combustibile per il riscaldamento di immobili;
- m) fornitura e consumo di acqua, gas, energia elettrica, utenze telefoniche e telematiche, compresi gli allacciamenti agli immobili, illuminazione e climatizzazione dei locali;
- n) materiali per la pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione degli immobili, delle infrastrutture, degli arredi e degli automezzi;
- o) attrezzature per il gioco e l'arredo dei parchi urbani, per l'arredo urbano in genere, per gli impianti sportivi e per la regolazione della mobilità urbana, ivi comprese le forniture di attrezzature e prodotti per la pubblica illuminazione ed impianti tecnologici;
- p) attrezzature e strumentazioni tecniche necessarie per l'espletamento dei servizi inerenti il selettivo controllo e la guardiania;
- q) dotazioni per l'armamento e il munizionamento dei selettivi controllori;
- r) veicoli di servizio e attrezzature per gli apprestamenti speciali dei veicoli;
- s) sabbia, ghiaia, pietrisco, sale e altri inerti per la sistemazione di strade e piazzali;
- t) coppe, trofei, medaglie, targhe, oggetti-ricordo, altri gadgets relativi a manifestazioni pubbliche, onorificenze, riconoscimenti, gemellaggi, inaugurazioni, ricorrenze, nonché acquisti necessari alla eventuale ricettività ed ospitalità in occasione di specifici eventi; acquisto di contrassegni legali, sigilli, bolli, francobolli, altri valori bollati;



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

- u) forniture di qualsiasi genere di conforto in caso di calamità naturali anche extraterritoriali, anche in via indiretta sotto forma di contributi;
- v) forniture da eseguirsi a carico o in luogo di contraenti, in caso di inadempimenti, risoluzione o scioglimento del contratto, o in dipendenza di carenze o incompletezze constatate in sede di accertamento della regolare esecuzione della fornitura;
- w) forniture di qualsiasi natura per le quali siano stati esperiti infruttuosamente le procedure di evidenza pubblica e non possa esserne differita l'acquisizione;
- x) fornitura di materiali per esecuzione di lavori in economia mediante amministrazione diretta;
- y) spese per le rilevazioni statistiche o per la formazione e realizzazione di indagini;
- z) spese economali ;
- aa) spese per la pubblicazione di atti anche per via telematica per i quali l'adempimento sia dovuto (bandi di gara, di concorso, bilanci, avvisi ed altro);
- bb) spese di rappresentanza.
- cc) fornitura di mangimi, foraggi, fieno ed alimenti per allevamenti di selvatici (carni, frattaglie, ecc).

Il Responsabile individua gli operatori economici da invitare alla procedura di valutazione, tenendo conto dei principi generali, di cui all'articolo 31, comma 1 del nuovo Codice dei contratti pubblici.

In aderenza al principio di rotazione, espressamente richiamato al comma 1 dell'articolo 36 del nuovo Codice, gli operatori economici, precedentemente invitati per qualsivoglia oggetto o genere di prestazioni, non possono essere invitati ad una nuova procedura, se non decorsi **almeno 6 mesi dal precedente invito**;

In aderenza all'articolo 30, comma 2 del nuovo Codice, il Responsabile non può assumere decisioni dirette a limitare, in alcun modo, artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici;

L'individuazione degli operatori da invitare deve essere formalizzata in un atto, sottratto all'accesso e secretato sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in aderenza all'articolo 53, comma 2°, lettera "b", del nuovo Codice. Su tale atto, il Responsabile deve espressamente auto-dichiarare, con separata sottoscrizione, l'assenza di eventuali propri conflitti di interesse, ai sensi dell'articolo 42 del nuovo Codice;

*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.*



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

### **ARTICOLO 6 – Mercato elettronico.**

1. Nei casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico, il Responsabile deve utilizzare prevalentemente le RdO (Richieste di Offerta), dando luogo comunque e sempre ad una procedura comparativa.
2. Al verificarsi della casistica di cui all'art. 63 comma 2 del Codice, è consentito avviare la trattativa diretta MEPA.
3. E' consentito l'utilizzo dell'ODA per acquisizioni di beni e servizi standard, previo espletamento di procedura comparativa nel catalogo MEPA.
4. Tenendo conto delle peculiarità del mercato elettronico, il Responsabile deve comunque osservare le disposizioni del presente regolamento, compresa la preventiva dichiarazione di assenza di conflitto di interesse in merito agli operatori da invitare.

### **ARTICOLO 7 – Pubblicità post gara**

1. Effettuata la procedura comparativa e disposta l'aggiudicazione, il Responsabile, ai sensi dell'articolo 29, comma 1°, del nuovo Codice, deve pubblicare ed aggiornare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i seguenti dati:
  - Tipologia e genere dell'affidamento;
  - Operatori economici invitati;
  - Numero delle offerte pervenute;
  - Nominativo dell'operatore economico aggiudicatario;
  - Importo dell'aggiudicazione.
2. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso, ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

### **ARTICOLO 8 – Stipula del contratto.**

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del nuovo Codice, nei casi di affidamento di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

### **ARTICOLO 9 – Norma di rinvio.**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016), nonché le Linee Guida od altri provvedimenti dell'ANAC.

### **ARTICOLO 10 – Entrata in vigore.**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di avvenuta pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale dell'ente.